

Valle Brembana**Il gran finale di Fungolandia**

Weekend di chiusura per Fungolandia. Stasera, ad Averara, «Finger Art», assaggi finger food con prodotti locali, esposizione di giovani artisti e musica lungo l'antica via porticata. Domani si segnalano: a Mezzoldo, «Giocare e divertirsi col cane» (dimostrazioni cinofile, alle 10.30) e «La favola nascosta nel bosco» (laboratorio ludico-teatrale per bambini, alle 15); la sera, a Cusio, «Serata a Lume di Candela», percorso alla scoperta degli antichi mestieri della Valle Brembana. Domenica, a Piazzatorre, gran finale con Radio 2.0 e tanti appuntamenti, tra cui un Raduno di Fiat 500.

Trescore**Salita al palo della cuccagna**

Fine settimana finale per la 58esima Festa dell'Uva di Trescore, in piazza Cavour. Stasera alle 21.30 salita al palo della cuccagna. Domani, alle 16, in gemellaggio con Cenate Sotto, visita al Castello Lupi e alla chiesetta romanica di San Nazario (ingresso libero). Domenica il gran finale con l'aperitivo in piazza alle 11 e soprattutto con la sfilata dei carri e dei gruppi folcloristici alle 15. Chiusura alle 20.30 con la musica messicana dei mariachi Gavilan. Cucina con prodotti tipici bergamaschi, pizzeria e degustazione vini tutte le sere e la domenica anche a pranzo.

Lovere**Il festival dei borghi più belli**

C'è anche Lovere al centro della nona edizione del festival per «I Borghi più belli d'Italia». Domani apertura delle danze alle 10.30 con una parata di imbarcazioni e il passaggio di un elicottero tricolore. Alle 17 spettacolo in piazza dei falconieri del Rosone di Sulmona. Musica classica alle 20.45, concerto rock alle 22.15, fuochi d'artificio alle 23.15. Domenica alle 11 in piazza Vittorio Emanuele, show-cooking con Gianfranco Vissani. Nel pomeriggio esibizione del Gruppo sbandieratori San Gemini alle 15.30. Per tutte e due le giornate saranno presenti stand da tutta Italia.

Cavernago e Malpaga**Tuffo nel passato ai castelli**

Due giornate di iniziative tra due castelli. È quanto offre CaverPaga, e i manieri sono quelli di Cavernago e Malpaga. Domani «Maialonga», cena lungo via Papa Giovanni dalle 19.30 a base di tortelloni ricotta e spinaci, crespellina alla valdostana, brasato al Valcalepio, fesa di arrosto al forno. Domenica giochi medievali, tornei sportivi, tamburello, mostra canina, spettacolo brasiliano, concerti di musica classica e pop. Sempre domenica è attivo un servizio di trenini gratuito per il collegamento con i due castelli, la cui visita (gratuita) sarà permessa solo al pomeriggio.

**Ardesio****Gara di go-kart anche di notte**

Rombano i motori nel weekend ad Ardesio per la nona edizione della «Piccola Montecarlo». Si chiama così perché, come nel Principato, il paese seriano dedica le sue strade ai motori per un fine settimana. Non Formula 1 però, solo go-kart, che in quanto ad adrenalina e spettacolo non hanno nulla da invidiare alle sorelle maggiori. La manifestazione si snoderà nella parte bassa del centro storico, creando un anello intorno alla parrocchia di San Giorgio. Verrà riproposta anche la prova notturna, sabato, chiamata «Piccola Singapore».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

per il tempo libero**Verso il Sebino sulla «Signorina» a vapore**

Torna sui binari la locomotiva a vapore Fs Gruppo 625-100 di Trenitalia, nota con il nomignolo di «Signorina» per l'aspetto aggraziato e il garbato «ancheggiamento» in curva. Domenica trascinerà con i consueti sbuffi la terza classe delle carrozze d'epoca «Centoporte», con panche di legno. L'occasione è quella della «Festa del Treno» di fine estate targata Ferrovia del Basso Sebino, con partenza da Bergamo alle 9.55 e sosta tecnica a Palazzo (per la «giratura» della locomotiva), da cui si riprendono i binari alle 10.40. Alle 11.05 l'arrivo alla stazione di Paratico Sarnico e alle 11.30 partenza in battello alla volta di Cusane, dove è previsto un pranzo tipico a base di tinca al forno. Si risale in barca alle 15.10 per raggiungere Iseo: i partecipanti hanno a disposizione due ore piene per una visita (libera) della cittadina. Merita attenzione partico-

Domenica c'è la «Festa del Treno»: partenza da Bergamo al mattino, direzione Sarnico. Rientro in serata

lare, nella piazza del sagrato, la pieve di Sant'Andrea, fondata nel quinto secolo e arricchita da un campanile in pietra calcarea. Notevole anche il castello degli Oldofredi, eretto nell'undicesimo secolo su uno sperone roccioso ai margini del centro storico. Alle 17.35 si torna via lago a Sarnico, da cui il treno di rientro parte alle 18.55. Arrivo a Bergamo previsto per le 20.20. I prezzi vanno da 12 euro (5 euro per il solo treno) per i minori di 4 anni a 62 euro (28 solo treno) per gli adulti. Per info e prenotazioni: tel. 030.981154.

F.C.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

per gli appassionati**Nuvolette in città Ecco l'Happening del fumetto**

Il cielo sopra Bergamo è sempre più carico di nuvolette. Per la cosiddetta «nona arte» non c'è solo il festival Bergomix, che l'anno prossimo festeggia la decima edizione. Domani dalle 15 alle 19 (ingresso libero), in via XX Settembre 105, all'interno della Corte del Fumetto si apre una nuova storia, quella dell'Happening del Fumetto. Saranno presenti più di venti autori, tra sceneggiatori e disegnatori, che rappresentano tutte le serie italiane più importanti: Tex, Dylan Dog, Topolino, Dampyr, Nathan Never, Brendon, Diabolik, Gepo, Braccio di Ferro (foto), Winx, Hammer, Long Wei, Suore Ninja, Dragone-

Appuntamento domani pomeriggio in via XX Settembre con oltre 20 autori, tra sceneggiatori e disegnatori

ro, John Doe, Nick Raider, L'insonne. Un mix di affermati professionisti e giovani promesse a disposizione del pubblico: Lola Airaghi, Alessandro Baggi, Luca Bertelè, Diego Cajelli, Pasquale Del Vecchio, Daniele «Kot» Di Nicuolo, Moreno Dinisio, Sandro Dossi, Marco Febbrari, Ivan Fiorelli, Roberta Ingranata, Davide La Rosa, Teresa Marzia, Federico Memola, Francesco Mortarino, Maurizio Rosenzweig, Nicola Rubin, Claudio Sciarone, Stefano Vietti. In più i bergamaschi Maria Chiara Barossi (I 5 Demoni della Foresta) e Luca Rota Nodari (Bergaman, il supereroe orobico che ama la polenta). Infine una chicca: la presentazione di un albo che raccoglie storie inedite di tre personaggi che hanno fatto la storia del fumetto italiano: Arthur King, Jonathan Steele e Dr Morgue.

F.C.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

per le mostre**Fotografie e filmati sul fronte della memoria**

Un percorso fotografico, con l'aggiunta di 5 filmati, per ricostruire la società bergamasca di un secolo fa, partendo dal benessere della Belle Époque di inizio Novecento poi travolto dalla tragedia della Prima guerra mondiale. E il tema della mostra «Fammi memoria!», che si inaugura oggi alle 17 nella sede storica dell'Ateneo di scienze, lettere e arti in Piazza Duomo, in Città Alta. Protagoniste centinaia di fotografie di diari, libri, cartoline, oggetti di uso domestico, medaglie al valore, lettere dal fronte, ritratti di famiglia e giocattoli raccolti in primavera dall'Ateneo, dopo aver lanciato un ap-

Si inaugura oggi all'Ateneo l'esposizione di testimonianze e documenti sul periodo a cavallo della Prima guerra mondiale

pello alla cittadinanza dalle pagine del Corriere. Un vero e proprio invito a rivisitare nei bauli di nonni e bisnonni per trovare ricordi che raccontano la storia della famiglia, ma anche di un'intera società, nel periodo a cavallo della Prima Guerra mondiale. La mostra rientra nell'ambito più ampio del progetto «Sembrava tutto grigioverde», promosso dall'Ateneo con una serie di appuntamenti da ottobre fino a fine maggio 2015 per celebrare i cento anni dall'inizio della Prima guerra mondiale. L'allestimento si può visitare da martedì a venerdì (15.30-18.30) e nel weekend (10-13 e 15.30-18.30), ingresso gratuito. Visite guidate, sempre gratis, su prenotazione. «Fammi memoria!» dovrebbe concludersi il 30 settembre, ma con molta probabilità verrà prolungata.

L.B.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

sentieri d'autore**All'Alpe Cavizzola terra madre del Bitto storico**

Vagare per l'alpe Cavizzola sospesi tra il silenzio ovattato e i campanacci delle mucche brune alpine tra ripidi pendii, promontori verdi e terrazze glaciali; poi scendere al torrente al cospetto della formidabile spianata di Piedivalle, con le capre che rispondono al richiamo del pastore in piedi sul dirupo che nasconde la baita della Cima di Cavizzola (foto), dove il latte diventa Bitto storico. Qui ogni giorno in estate lavora e cammina Alfio Sassella con la famiglia, gente che è questa geografia, perché se ne sente parte. Dal rifugio Madonna Delle Nevi (1.350 m) a Mezzoldo, ci si innalza lungo il

Da Mezzoldo ci si innalza lungo il tracciato 111 verso i Siltiri e al laghetto si prende il sentiero delle Orobie occidentali

sentiero 111 verso i Siltiri; al laghetto di Cavizzola si imbecca il sentiero delle Orobie occidentali (101) e pochi minuti dopo, dove la roccia ha lasciato un messaggio evidente (quota 1.950 m), si stacca a destra (lasciando il 101) la traccia profonda dell'alpe Cavizzola. Vagare è d'obbligo: «la verità — scrisse Krishnamurti — è una terra senza sentieri» e questa libertà di inventarci una via assomiglia tanto a questa massima. Il tempo è inutile, qui. Alla fine, quando si scende verso Piedivalle, in un ambiente unico, si torna sul 101, si scollina (2.080 m) sopra il rock glacier presso il bivacco Zamboni e seguendo il sentiero 124, si chiude il cerchio sopra la baita dell'Orso e dentro Azzaredo. Ore preziose di un viaggio a piedi in ambienti che sono il dialogo del viandante.

Davide Sapienza

© RIPRODUZIONE RISERVATA

7 SETTEMBRE FESTEGGIA CON NOI L'ANNIVERSARIO DI FIORDALISO

SCOPRI IL NUOVO SITO WEBI **WWW.FIORDALISO.NET**

...ti sorride!

fiordaliso
Lo shopping ricco di valori.

LA NUOVA STAGIONE È DEDICATA A VOI.

SCOPRI LE NUOVE COLLEZIONI AUTUNNO-INVERNO 2014



130 NEGOZI

Tangenziale Ovest uscita 7 BIS
Via Curiel, 25 - ROZZANOSCARICA LA APP GRATUITA
DI FIORDALISO!